

GARDA E VALSABBIA

Desenzano

In piazza il «no» al decreto Salvini

Un presidio per «fermare la deriva razzista del governo giallo-verde e opporsi al nuovo decreto sicurezza e immigrazione firmato Salvini»: l'appuntamento,

organizzato dalla Casa dei Popoli Thomas Sankara con il supporto delle sezioni Anpi della zona e una serie di altre associazioni, è in programma oggi alle 17 in piazza Malvezzi. Gli attivisti portano sul Garda temi come l'opposizione al decreto Salvini e all'attacco del «modello Riace».

Sirmione

In biblioteca «a scuola di emozioni»

Oggi dalle 9.15 alle 18 in biblioteca seminario dal titolo «A scuola di emozioni: dagli educatori agli adolescenti e viceversa». Info: 030.9909174.



Salò, incontro. Oggi alle 17.30 in sala Domus conferenza sui fenomeni migratori con la missionaria comboniana suor Maria Teresa Goffi e Claudio Pileghi di Tanzania Onlus.



Gavardo, spettacolo. Oggi e domani alle 20.45, al teatro Salone Pio XI va in scena lo spettacolo «Lavori in corso», proposto dalla compagnia Teatro Bambino.



Prevalle, teatro. Oggi palazzo Morani ospita lo spettacolo teatrale «Amore di madre, amore di patria». Due le repliche: alle 18 e alle 20.30.



Bracconaggio. I carabinieri forestali con parte delle attrezzature e dei volatili sequestrati.

Oltre mille uccelli proibiti destinati a ristoranti e privati

Maxi sequestro dei carabinieri forestali ad un 52enne. Nei guai anche il figlio cacciatore

Bione

Paolo Bertoli
p.bertoli@gionaledibrescia.it

■ I carabinieri forestali non hanno dubbi. Tutti quegli uccelli, già impacchettati e porzionati in vaschette, erano destinati ad essere venduti a ristoranti e famiglie della zona della Valsabbia ma anche oltre, portando sulle tavole sapori particolari della cacciagione ma anche arrecando un danno ambientale pesantissimo.

Nell'ambito di una serie di serrati controlli antibracconaggio

infatti i Carabinieri forestali della stazione di Vobarno avevano raccolto informazioni sull'attività di un 52enne di Bione e hanno deciso di perquisire i boschi di sua proprietà e le diverse strutture a lui riconducibili.

Maxi sequestro. Nel complesso i carabinieri hanno recuperato 1.140 esemplari di uccelli selvatici particolarmente protetti dalla Convenzione di Berna, di cui oltre mille già spiumati e congelati.

Si tratta, secondo i militari, del frutto di «reiterate ed organizzate azioni di uccellazione» dato che nel corso delle indagini erano stati individuati «cinque siti di trappo-

laggio presso i quali il bracconiere aveva installato ben 90 metri di reti da uccellazione nonché altri sistemi di cattura illecita come le gabbie a trappola per mammiferi. (...) con decine di gabbiette contenenti richiami vivi di specie selvatiche particolarmente protette (pettirossi, lucherini, crocieri e passere scopaiole)».

Esemplari liberati. Una sessantina di uccelli da richiamo sono stati immediatamente liberati mentre altri 12, che non erano nelle condizioni di volare, sono stati affidati ad un centro faunistico specializzato per le cure del caso. Il bracconiere non aveva mai conseguito la licenza di caccia e deve ora rispondere del furto nei confronti dello Stato. Anche il figlio 23enne, cacciatore con regolare licenza, risulta coinvolto nell'attività ed è stato denunciato alla Procura. //

Domani la comunità accoglie don Fabrizio

Prevalle

Il nuovo parroco ha 41 anni. Alle 10 la prima celebrazione nella parrocchiale

■ Domani fa il suo ingresso nel paese don Fabrizio Gobbi.

Il nuovo parroco ha 41 anni ed è originario di Fasano. Ordinato nel 2002, è stato dapprima



Pastore. Don Fabrizio Gobbi

curato a Lumezzane Sant'Apollonio, quindi, dal 2009, vicario a Gavardo e poi anche a Soprazocco e Vallo Terme.

Alle 9.45 è prevista l'accoglienza del nuovo pastore sul sagrato della chiesa parrocchiale di San Zenone. Alle 10 la celebrazione eucaristica, cui seguirà il corteo fino al centro giovanile, per il saluto delle autorità civili e un incontro conviviale.

Alle 15.15, il rito dell'accoglienza si ripeterà nell'altra parrocchia prevallese, quella di San Michele. Alle 15.30 la Messa e, a chiusura della giornata, un momento di festa e condivisione. //

Avis, 50 anni vissuti nel segno della donazione



Amarcord. Una sfilata dell'Avis di Salò datata 1971

Salò

■ Era il 28 ottobre 1968 quando, sponati dal dottor Ugo Gagliardi, anestesista e rianimatore dell'ospedale cittadino, i primi volontari si riunirono in assemblea per costituire, anche a Salò, un'associazione di donatori di sangue. Vi parteciparono 63 persone, per approvare lo statuto ed eleggere il primo direttivo, presidente Angelo Prestini. Al dottor Ga-

gliardi, che per la sua professione era il diretto «utilizzatore» del sangue raccolto, venne affidata la direzione sanitaria della neonata Avis di Salò.

Fu l'inizio di un'avventura solidale che oggi celebra il traguardo del cinquantesimo e che in questi lunghi anni ha visto migliaia di volontari donare il proprio sangue, compiendo ogni volta un gesto di alto profilo sul piano medico e sanitario, ma anche e soprattutto su quello etico e sociale. In 50 anni la sezione salodiana,

oggi guidata da un direttivo presieduto da Gianluca Banalotti, ha accumulato un patrimonio di solidarietà che è doveroso celebrare con orgoglio e un pizzico di solennità.

Domani, domenica 28 ottobre, a 50 anni esatti dall'assemblea costitutiva, gli avisini di Salò e dintorni si ritroveranno per festeggiare e ricordare a tutti, ancora una volta, il valore della donazione, un gesto disinteressato che tratteggia un atteggiamento da cittadino consapevole, che non usufruisce solo di beni e servizi ma si impegna anche per produrli.

Le celebrazioni si aprono alle 9 con la celebrazione della Messa nella chiesa di San Bernardino. Poi, come si usava un tempo, la sfilata dei donatori con la banda cittadina e gli alferi delle Avis consorelle fino al municipio. Qui, alle 10.30, la cerimonia di premiazione degli avisini e la presentazione dell'albo dei soci emeriti. Per i donatori sarà l'occasione per sfoggiare il proprio orgoglio di appartenenza alla famiglia dell'Avis comunale di Salò, cui oggi fanno riferimento 1.300 soci dell'Alto Garda e di lembi della Valsabbia e della Valtenesi, che ogni anno garantiscono circa 2.500 donazioni di sangue o di plasma.

In un'epoca di egoismi e furbizie, il loro gesto disinteressato diventa un simbolo di generosità e altruismo. //

SIMONE BOTTURA

SCONTI STELLARI

-40%

-30%

-50%

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Fino al 30 ottobre 2018 - alcuni esempi:



Pizza Regina Margherita CAMEO x 2 gr.600 (al kg € 3,98) € 239 invece di € 3,99



Caffè SEGAFREDDO intermezzo gr. 250x4 € 498 invece di € 8,90



Detersivo GENERAL Color Dasta separate Universale 19 lavaggi € 199 invece di € 3,99

ORARI E VOLANTINO COMPLETO SU WWW.GRANDESPAR.IT